Crociere: dagli armatori 5 miliardi di dollari per ridurre le emissioni

Gli armatori di tutto il mondo finanzieranno un programma supervisionato dall'**Organizzazione Marittima Internazionale** per affrancare il settore dello shipping dai combustibili fossili. Le compagnie armatoriali di tutto il mondo, tra cui quelle del settore delle crociere aderenti a **CLIA** (l'associazione internazionale del comparto crocieristico), si sono impegnate a finanziare un programma da 5 miliardi di dollari per ridurre le emissioni e rendere il comparto dello shipping ecologicamente ancora più sostenibile.

Con un contributo di 2 dollari per ogni tonnellata di combustibile consumato, gli armatori sosterranno un programma di ricerca e sviluppo per indentificare e sviluppare tecnologie a zero emissioni di carbonio utilizzabili dalle navi già dal 2030. Tale programma sarà supervisionato dall'Organizzazione Marittima Internazionale e gestito da un'organizzazione non governativa creata ad hoc, il **Consiglio Internazionale Ricerca e Sviluppo Marittimo**. I contributi degli armatori dovranno essere disciplinati da un apposito regolamento IMO, così da garantire che tutte le compagnie di navigazione concorrano in modo equo e che, inoltre, vengano messi a disposizione i fondi necessari. Il Comitato per la Tutela dell'Ambiente Marino dell'IMO viene invitato, già nei suoi appuntamenti di novembre, a sostenere lo sviluppo del progetto.

Nonostante le emissioni delle navi siano già inferiori del 7% rispetto al 2008, il mondo dello shipping resta infatti ancora dipendente dai **combustibili fossili**. L'obiettivo IMO di ridurre entro il 2050 di almeno il 50% le emissioni del trasporto marittimo potrà essere raggiunto solo con l'adozione di nuove tecnologie e l'uso di nuovi carburanti. Molte soluzioni sono allo studio, ma alcuni nodi sono ancora da sciogliere: dall'applicazione di queste tecnologie su larga scala sulle imbarcazioni transoceaniche a questioni di sicurezza, stoccaggio, distribuzione e molto altro.

La proposta proviene da una associazione internazionale di armatori che raccoglie tutti i comparti dello shipping e che complessivamente, rappresenta il 90% della flotta marittima mondiale.